



# Scuola Materna Mater Dei

## **PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MATER DEI**

PIAZZA SAN MATTEO 14  
20093 COLOGNO MONZESE  
MILANO

**anno scolastico 2019 – 2020**

## “LA MERAVIGLIA DEL SILENZIO”

Il tema di quest'anno può risuonare un po' strano per una scuola dell'infanzia e per dei bambini. Ci siamo accorti però che in questi anni la capacità di tacere e di ascoltare sono venute meno. Tutti vogliamo essere ascoltati e dire qualcosa su qualsiasi tema; gli opinionisti sono diffusi ovunque.

Ma la capacità di **stare** nel silenzio, farlo diventare un atteggiamento proprio e uno stile vanno coltivati e soprattutto esercitati. Esso ci permette di riflettere, di fermarsi un attimo e di provare a vedere le cose un poco a distanza, rientrare in noi stessi e avere il tempo di rielaborare ciò che si è vissuto, è una cosa che coinvolge tutto la nostra persona.

Il silenzio può essere molto loquace, per scelta si può tacere di fronte a qualcosa: per non ferire, per condividere con qualcuno un momento della nostra vita, si dice che non servono le parole per esprimere alcuni sentimenti, si tace anche perché la gioia è così grande che non ci sono espressioni sufficienti per manifestarla.

Ma il silenzio che affronteremo quest'anno non è da solo... accanto abbiamo il termine MERAVIGLIA.

Se ci si ferma e si rivede (nel senso proprio del vedere ancora) ci si può stupire di qualcosa che prima era passato inosservato. Mi meraviglio e scopro tutta una serie di altre possibilità che fino a poco prima non credevo possibili: ascolto note mai sentite; respiro e sento l'aria che mi attraversa i polmoni, li riempie e sale fino ad essere soffiata fuori; assaporo gusti nuovi; osservo: tanto è il tempo che si dedica alla scuola dell'infanzia all'osservazione e accarezzo con lo sguardo chi ho di fronte. Sono tanti i verbi che si possono affiancare: per stupirmi devo tacere. Lasciare che qualcosa diverso da me possa prendere spazio e mettere da parte il mio io; poi all'improvviso come per miracolo succede che proprio grazie a quel qualcosa il mio io, che era passato in secondo piano, si arricchisce.

La prima parte dell'anno dedicata all'inserimento dei nuovi bambini vede i piccoli impegnati a superare il distacco dalla famiglia e inserirsi nel gruppo, mentre i più grandi si dedicano ad accogliere (con meraviglia) i compagni con atteggiamenti positivi.

L'obiettivo è quello di raggiungere le finalità generali proposte alla scuola dell'infanzia toccando tutti i campi di esperienza, favorendo lo “sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali,...” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

I primi obiettivi che ci porremo saranno quindi:

- ✓ Vivere con serenità il momento del distacco dalle figure genitoriali;
- ✓ Sviluppare un senso di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie;
- ✓ Imparare a vivere la routine quotidiana;
- ✓ Acquisire la consapevolezza che la giornata a scuola ha un termine;
- ✓ Ripasso delle regole di convivenza comune e dei ritmi scolastici;

## OBIETTIVI

I campi di esperienza ci accompagneranno anche nel percorso di quest'anno per tutte le tre fasce di età, come sempre in maniera fluida con la possibilità di spostarsi in avanti o indietro permettendo al bambino di avanzare nelle proprie competenze e di rafforzare quelle più deboli a seconda del proprio livello di maturazione. Lavoreremo così su:

- ✚ Il sé e l'altro
- ✚ Il corpo e il movimento
- ✚ Immagini, suoni, colori
- ✚ I discorsi e le parole
- ✚ La conoscenza del mondo

Obiettivi specifici di apprendimento:

- ✓ Sviluppare curiosità e desiderio di scoperta;
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saperli esprimere nel modo più adeguato;
- ✓ Sviluppare il linguaggio, ascoltare le narrazioni e comprendere, raccontare e rievocare esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- ✓ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione;
- ✓ Diventare consapevole delle differenze ed averne rispetto;
- ✓ Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti;
- ✓ Raggiungere un buon livello di autonomia personale riconoscendo i segnali del proprio corpo;
- ✓ Utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative;
- ✓ Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso tecniche di pre scrittura;
- ✓ L'aspetto della cittadinanza sarà trasversale: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire delle regole condivise; fare un primo esercizio di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti.

Ricordiamo come diceva Eco che "Ci sono due modi per navigare. Nel primo modo si naviga per tentare una o molte rotte per attraversare in fretta il mare o per raggiungere l'isola del tesoro; nel secondo modo si naviga per capire come sia fatto il mare e perché certe rotte siano percorribili ed altre no".

## PERCORSO IRC

Nella scuola la giornata è vissuta in riferimento ai valori cristiani. Pur vivendo un'apertura e l'accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, la testimonianza che caratterizza ed esprime la nostra scuola dell'infanzia è quella di fede cattolica.

L'IRC segue le indicazioni dell'accordo MIUR-CEI del 28 giugno 2012 nel quale si sottolinea che l'insegnamento della religione cattolica viene impartito nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, e secondo le indicazioni didattiche conformi alla dottrina della Chiesa e collocate nel quadro delle finalità della scuola.

Il percorso di religione cattolica in questo anno è indirizzato ad imparare a "guardarsi dentro": nel silenzio del mio cuore penso....

I riferimenti biblici ed evangelici saranno intorno ad un Dio Padre, creatore che mi ama immensamente e che posso scoprire attraverso ciò che mi circonda a partire dalla natura: Dio è come pioggia, Dio è come luce, Dio è come roccia, Dio è come vento,..

La figura del profeta Elia, unico rimasto fedele al Dio di Abramo, che si mette in cammino in silenzio per cercare Dio e all'improvviso lo trova e non nella confusione o nel baccano ma nella lieve voce della brezza leggera, lo cerca con umiltà, con obbedienza e con coraggio. Elia non sa che cosa gli sarebbe successo, ma prega e aspetta; sa leggere i segni che incontra sul suo cammino, osserva e ascolta. Trova il Signore in un "filo di silenzio sonoro" e quando incontriamo Dio non siamo più quelli di prima. Come succede ad Elia siamo pronti a riprendere la strada, dove prima eravamo stanchi ora siamo ritemprati e pieni di entusiasmo e di gioia.

Dopo la scoperta di Dio Padre, sarà la figura di Maria ad accompagnarci; una figura che accoglie e che mi accoglie. Maria ha fiducia, Maria è gioia, Maria è tenerezza, Maria è cammino.

Infine Gesù, fratello ed amico, che mi vuole vicino a lui e che mi accompagna tutti i giorni. Ascolto il suo messaggio, faccio tesoro di quello che imparo; scopro i miei doni e quelli degli altri e impariamo a dividerli, nessuno tenga per sé ciò che di bello ha. Come in un puzzle ogni parte è importante anche nella Chiesa ogni membro è utile e fondamentale.

In tale contesto gli obiettivi specifici di apprendimento diventano principalmente tre:

- osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

## MEZZI E STRUMENTI

E' previsto l'ausilio di storie, giochi, danze, filastrocche, canzoni, oltre che la narrazione e i momenti di condivisione durante le conversazioni per accogliere le conoscenze dei bambini e l'utilizzo di immagini e di filmati ed attività grafico-pittoriche.

Il testo da cui partiremo per quest'avventura è: "LA MERAVIGLIA DEL SILENZIO" di Claudia Masioli edizioni Macro.

## MODALITA' DI VERIFICA

Due saranno le modalità principali per la verifica: la prima **in itinere**, che permetterà di modificare il percorso didattico a seconda delle necessità dei bambini stessi in un'ottica di flessibilità e di miglioramento continuo; l'altra **finale** che potrà dare agli insegnanti la chiarezza che le competenze siano state acquisite.

In Itinere: mediante l'osservazione dei bambini, notando il loro grado di coinvolgimento, di partecipazione, le modalità di esplorazione ed utilizzo dei materiali messi a disposizione, le modalità di interazione con i compagni, con l'insegnante e le modalità di elaborazione degli elaborati eventualmente richiesti (rappresentazione iconica, verbalizzazione, creazione di oggetti, manipolazione di materiali,...).

Alcuni momenti di riflessione sono stati stabiliti tra i docenti al fine di poter verificare cosa ha veramente funzionato, cosa non è stato adeguato.

Finale: Verranno riprese le singole verifiche fatte in itinere e a posteriori verrà dedotto il grado di coinvolgimento e di partecipazione, la collaborazione con i compagni e la positività delle interazioni.

Valutazione:

La valutazione sarà un momento di riflessione finalizzato ad interpretare i dati della verifica. In particolare, in sede di valutazione si considererà come oggetto di essa se i bambini hanno appreso i contenuti sia l'azione e la proposta di insegnamento.

## ENGLISH LANGUAGE COURSE 2019/2020

This English Language Course is designed for kindergarten children ,aged between 3 and 6 years old, structured to be run 8 hours in a week, divided in 2 days, children grouped by age in the afternoon and in their classroom environment during the morning .

The main objective of this course is to familiarize the children with the first notions of English Language. They will develop the ability to speak and listen through multisensory learning in a foreign language.

The reference objectives are to pronounce clearly the sounds of English language, use a minimal vocabulary integrated in speech acts and the formation of a minimal system of notions and categories of objects, beings, weather, etc in English Language.

This year two projects will be carried out, one in the morning “**Look outside the window!**” and the other in the afternoon : “**Story Time!**”.

### 1. LOOK OUTSIDE THE WINDOW!

Observe and listen the weather, things, colours and sounds in the outside world by looking the window.( The colours of the sky, the tweet of a bird, the changes in the nature in all four seasons of the year, etc).

Establish the routine during the morning circle time and the rules children have to follow in classroom and school.

### 2. STORY TIME!

4 years old children will work with **BROWN BEAR, BROWN BEAR, WHAT DO YOU SEE?** book by Eric Carle through listening and retelling the story and they will make a lapbook about it.

THE BASICS	ANIMALS	WORLD AROUND US
ABC	WILDE	ANIMALS AND THEIR HABITATS
COLOURS	DOMESTIC	
NUMBERS		

5 years old children will work with **THE VERY HUNGRY CATERPILLAR** book by Eric Carle through listening and retelling the story and they will make a lapbook about it.

THE BASICS	FOOD AND DRINK	WORLD AROUND US
ABC		DAYS OF THE WEEK
COLOURS		THE LIFE CIRCLE IN NATURE
NUMBERS		

## PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Con il termine *psicomotricità* si intende valorizzare la sinergia tra esperienza corporea ed immagine mentale, tra azione e mondo interiore, tra atto ed intenzionalità, considerando l'individuo in un'ottica di integrazione tra gli elementi esperienziali, emozionali ed intellettivi.

La psicomotricità è anche una disciplina che intende supportare i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco primariamente attraverso l'azione e l'interazione:

- nell'uso dello spazio e degli oggetti;
- nell'interazione con l'altro e con gli altri;
- nella capacità di rappresentarsi agli altri attraverso il movimento, la parola, il gioco.

L'attività psicomotoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione col mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso. Per fare questo esistono esercizi appositi, ad esempio quelli finalizzati ad acquisire lo schema corporeo. Questi esercizi comprendono la percezione globale del corpo, della sua unità, della sua posizione nello spazio, ma anche del movimento dei singoli arti in relazione a ciò che lo circonda.

Psicomotricità svolge un duplice ruolo: quello di aumentare la quantità – qualità delle informazioni e quello di potenziare l'attività ri-cognitiva finalizzata alla rappresentazione mentale ed alla rielaborazione dei vissuti. Pertanto il bambino sarà particolarmente stimolato nei suoi vissuti attraverso le seguenti tipologie di attività:

**GIOCHI IMITATIVI**, in maniera che ciascun bambino acquisisca nuovi schemi attraverso attività esperite dai compagni o dall'insegnante, attraverso la stimolazione neuronale a specchio;

**GIOCHI D'ESERCIZIO**, in maniera che ciascun bambino eserciti gli schemi che già possiede accomodandoli ed affinandoli maggiormente nello spazio-tempo;

**GIOCHI SIMBOLICI**, in maniera che il bambino sia stimolato nella genesi delle rappresentazioni dove un oggetto qualsiasi si può trasformare, assumendo significato diverso dalla sua funzione quotidiana. Il gioco simbolico rappresenta una importante stimolazione di carattere fantasmatico, dove il bambino stesso si proietta in riferimento a personaggi carichi quali possono essere i parenti (mamma, papà, nonno,...)

**GIOCHI VERBALI**, in maniera da rafforzare la capacità rappresentativa-mentale del bambino. Stimolando il bambino a commentare verbalmente le sue esperienze, le sue percezioni, i suoi vissuti, i suoi giochi. Il simbolo verbale rappresenta un ulteriore strumento per far progredire il bambino dalle operazioni concrete dei suoi movimenti alla rappresentazione mentale dell'astratto.

L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale per i vissuti del bambino poiché egli fonda le basi della sua coscienza (schemi corporei e schemi motori) in riferimento ai suoi vissuti psicomotori coscienti, egli interiorizza dapprima sia schemi motori che riferimenti spaziali e spazio temporali: successivamente questi stessi dati, una volta simbolizzati, divengono strumenti operativi del pensiero.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTE LE FASCE (3-4-5 ANNI):**

#### **OBIETTIVI MOTORI SPECIFICI:**

Coordinazione generale  
Coordinazione oculo-manuale  
Spazialità e lateralità  
Ritmo  
Equilibrio  
Percezione di sé

**OBIETTIVI FISIOLÓGICI E DI PREVENZIONE AUXOLOGICA:**

Analisi posture  
Correzione atteggiamenti  
Analisi degli appoggi  
Miglioramento e potenziamento degli apparati circolatorio e respiratorio

**OBIETTIVI GENERALI:**

Socializzazione  
Collaborazione  
Fiducia in se stessi e negli altri  
Rispetto degli altri  
Rispetto delle regole  
Adattamento

**OBIETTIVI PSICOMOTORI SPECIFICI PER FASCE DI ETÀ':**

**OBIETTIVI PER I 3 ANNI**

Conoscenza parti del corpo su se stesso e sull'altro (somatognosia)  
Stimolazione funzionale capacità motorie (praxie)  
Miglioramento coordinazione generale e inizio coordinazione fine delle mani  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici

**OBIETTIVI PER I 4 ANNI**

Miglioramento delle gnosie fondamentali: forme, oggetti, suoni, rumori, informazioni tattili, canali percettivi  
Stimolazione del ritmo  
Affinamento coordinazione generale e consolidamento coordinazione fine delle mani  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici

**OBIETTIVI PER I 5 ANNI**

Miglioramento dell'asse corporale  
Analisi tonico-motoria  
Lateralizzazione e dominanza manuale, visiva, podale  
Miglioramento delle prassie (motricità finalizzata)  
Adattamento e presa di coscienza del ritmo, tempo e spazio  
Analisi dei bisogni e sintomi fobici.

**INTERIORIZZAZIONI SPAZIALI:** Dentro-Fuori; Grande-Piccolo; Aperto-chiuso; Vicino-lontano; Avanti-dietro; Alto-basso; Sopra-sotto; Lungo-corto; Verticale-orizzontale; Spesso-sottile; Simmetrie; Localizzazione posizioni in base a tre punti di riferimento; precisazione dei reperimenti; precisazione delle simmetrie; Orientamento obliquo come spurio tra verticale ed orizzontale; Riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento.



INTERIORIZZAZIONI SPAZIO-TEMPORALI: Concetti significanti di frammenti a due elementi; Concetto di “prima-poi” a due riferimenti; Concetto di “partenza-arrivo”; successioni ritmiche a due elementi; interiorizzare ordini strutturali binari (motori, uditivi, visivi); riprodurre algoritmi formali cromatici e vertico-orizzontali a due elementi successivi; interiorizzare ordini ternari (visivi, uditivi e motori); Precisare il concetto di “da... a....a...”

INTERIORIZZAZIONI OPERAZIONI LOGICHE: Corrispondenza in ordine di uguaglianza; corrispondenza biunivoche complementari; classificazioni formali in riferimento a: grandezza, specie, qualità fisiche; Riconoscimento e ricomposizioni forme, precisare il concetto di “da... a...”; comparazioni semplici di dati spaziali.